



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Arti Universali. L'arte al servizio della comunità

Cod. progetto PTCSU0026124010312NXTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 21 - Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive,...) finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

sviluppare e potenziare il ruolo dell'arte, della cultura e della creatività nella società, nelle istituzioni e nell'economia, in quanto apporto attivo e concreto alla creazione di benessere collettivo, di coesione sociale e inclusività.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto, presentato dal Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV, si realizza all'interno degli enti di accoglienza:

Associazione Culturale Fantalica (cod. sede 186500)

Associazione Nova Symphonia Patavina (cod. sede 215886)

Attività simili tra le sedi

Gli operatori volontari saranno coinvolti nelle attività a pieno ritmo, supportando l'équipe di lavoro presente nelle associazioni nelle varie mansioni definite.

Gli operatori volontari opereranno nelle sedi delle due associazioni con attività che saranno condivise; le attività di supporto alla segreteria saranno trasversali rispetto alle attività di seguito elencate:

FASE 1

In questa fase gli operatori volontari di servizio civile supporteranno le associazioni in modo condiviso nel definire e realizzare un programma di eventi e una campagna di ricerca fondi per garantire la sostenibilità economica degli eventi, attraverso le seguenti azioni:

- mappature di tutti gli eventi programmati nel territorio
- mappatura di tutte le istituzioni che organizzano eventi
- creare relazioni e reti con associazioni che già organizzano eventi per un fine comune
- concordare il messaggio da inviare per la raccolta fondi
- stabilire il target a cui destinare la raccolta fondi
- pubblicizzazione dell'evento e dei metodi per contribuire alla raccolta fondi

- pianificazione delle attività e prospettive di raccolta fondi
- elaborazione del budget da destinare ai progetti al netto delle spese

FASE 2

In questa fase gli operatori volontari di servizio civile supporteranno le associazioni in modo condiviso nel definire e realizzare una campagna di comunicazione e soprattutto di audience development efficace, attraverso le seguenti azioni:

- individuazione del messaggio da trasmettere
- analisi dei gruppi target e scelta di nuovi target non raggiunti prima
- scelta dei contenuti da introdurre
- scelta dei canali di comunicazione (social media, telefonate, invio flyer etc)
- pianificazione delle attività
- elaborazione del budget

FASE 3

In questa fase gli operatori volontari di servizio civile saranno di supporto alla redazione di un programma di eventi condiviso, attraverso le seguenti azioni:

- ricerca di un tema di fondo condiviso e del messaggio chiave da portare
- individuazione degli artisti da invitare
- programmazione del calendario di attività
- divisione dei ruoli e gruppi lavoro
- organizzazione logistica degli eventi (prenotazione dello spazio, service etc)
- pubblicizzazione delle attività sul territorio
- supporto tecnico all'evento
- organizzare l'accoglienza durante gli eventi e somministrazione di questionari di valutazione
- allestimento della location
- gestione delle iniziative
- produzione di contenuti culturali digitali
- chiusura della rassegna e disallestimento
- monitoraggio e analisi dei dati dei questionari di valutazione. Nella fase di monitoraggio saranno presi di riferimento anche gli indicatori messi a disposizione dalle piattaforme web che saranno usate per la valutazione della comunicazione e della fruizione dei contenuti digitali (es. reach, impression, video views, engagement, n. di visualizzazioni, ore di visualizzazione dei contenuti e media di minuti di visualizzazione, posizionamento sulla SERP di google, visite del sito, tempo di permanenza sul sito e sulle singole pagine, aumento del numero di accessi da mobile, riduzione dell'indice di rimbalzo etc.)

FASE 4

In questa fase gli operatori volontari di servizio civile affiancheranno le associazioni, in modo condiviso, a predisporre un rendiconto economico e una relazione finale sui risultati, attraverso le seguenti azioni:

- raccolta e analisi dei questionari di valutazione somministrati durante gli eventi
- costruzione del budget finale, analisi entrate/uscite
- riportare tutti i dati raccolti nel programma utilizzato dall'associazione per il rendiconto economico
- comprendere gli obiettivi di partenza dell'evento, raccogliere i dati necessari per la stesura della relazione finale

Attività trasversali in tutte le sedi

1. Prima occasione di incontro e confronto

Gli operatori volontari parteciperanno alla prima occasione di incontro e confronto. Sarà un momento dedicato alla conoscenza reciproca e a scambiare le prime idee e impressioni circa l'anno di servizio civile.

2. Accoglienza nelle sedi e monitoraggio iniziale delle aspettative

Gli operatori volontari saranno accolti nelle rispettive sedi di attuazione del progetto e risponderanno ad un questionario di monitoraggio ex ante, che ha lo scopo di rilevare le loro aspettative in merito al servizio civile.

3. Formazione

Gli operatori volontari parteciperanno al percorso di formazione generale e specifico. Al fine di perseguire gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, gli operatori volontari riceveranno anche specifiche azioni formative dedicate ai temi della sostenibilità ambientale e delle misure attuabili per la mitigazione dell'impatto ambientale.

4. Costituzione dell'équipe di lavoro

Gli operatori volontari saranno inseriti nelle équipe di lavoro già esistenti per lo svolgimento delle attività previste e il raggiungimento degli obiettivi preposti.

5. Seconda occasione di incontro e confronto

Gli operatori volontari parteciperanno alla seconda occasione di incontro/confronto organizzata dall'Università degli Studi di Padova. L'incontro diventerà occasione di riflessione su comportamenti e consumi non sostenibili, nonché su come intervenire per attivare un cambiamento concreto, partendo ciascuno dal proprio quotidiano. Si vuole offrire, dunque, l'occasione di aiutare a comprendere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, gli effetti che essi hanno sulla vita di tutte e di tutti e ciò che è possibile fare ogni giorno per contribuire a raggiungere i 17 obiettivi entro il 2030, con una particolare attenzione a quelli del Programma all'interno del quale si realizza questo progetto.

6. Monitoraggio e valutazione in itinere

Gli operatori volontari saranno coinvolti in un monitoraggio costante, finalizzato a garantire il buon andamento del progetto e il miglioramento dei servizi offerti, e in attività di valutazione dei percorsi formativi attraverso la somministrazione di appositi questionari

7. Incontro con Tetris APS

Partecipazione degli operatori volontari alle attività previste nell'ambito dell'accordo di rete con il soggetto Tetris APS.

8. Monitoraggio finale

Gli operatori volontari saranno coinvolti in un'ultima occasione di confronto/incontro, finalizzata a un monitoraggio finale assieme agli OLP e ai referenti territoriali di riferimento. Si rifletterà sui punti di forza e di debolezza del proprio anno di servizio civile, anche attraverso la somministrazione di un apposito questionario, e si condivideranno buone prassi per il miglioramento delle progettazioni future.

9. Comunicazione e disseminazione dei risultati raggiunti

Gli operatori volontari saranno di supporto nella comunicazione e disseminazione dei risultati raggiunti, partecipando alle attività di:

- raccolta dati sui servizi erogati e sui fruitori degli stessi
- redazione di un report finale
- pubblicazione dei risultati sui siti istituzionali e sui canali social

10 Approfondimenti tematici

Gli operatori volontari parteciperanno agli approfondimenti tematici sui temi della sostenibilità ambientale e su altri in occasione, ad esempio, della giornata nazionale del servizio civile (15 dicembre), del giorno della memoria (27 gennaio) e della giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo), organizzati anche da altri enti del territorio e/o dal Coordinamento Spontaneo degli Enti e dei Volontari di Servizio civile del Veneto (CSEV).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Associazione Culturale Fantalica (cod. sede 186500): Via Giovanni Gradenigo, 10, 35131 Padova

Numero telefono: 049.2104096

Email: finotto@fantalica.com; rigato@fantalica.com

Sito: <https://www.fantalica.com/>

Associazione Nova Symphonia Patavina (cod. sede 215886): Via Zabarella, 82, 35121 Padova

Numero telefono: 340.6885089

Email: info@novasymphoniatavina.it

Sito: <https://www.novasymphoniatavina.it/it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Gli operatori volontari previsti per il progetto sono **4**, così suddivisi:

- Associazione Culturale Fantalica: **n. 2**
- Associazione Nova Symphonia Patavina: **n. 2**

Tutti i posti sono **senza vitto e senza alloggio**.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per soddisfare le attività progettuali, i due enti co-progettanti richiedono agli operatori volontari queste particolari condizioni ed obblighi:

- dovere di partecipazione alla formazione generale e specifica; **le assenze giustificate sono solo in caso di permessi straordinari, assenze per malattia e astensione obbligatoria**
- dovere di partecipazione ai momenti di incontro/confronto previsti dal progetto e dal Programma
- disponibilità a partecipare ad almeno una delle attività previste nell'ambito dell'accordo con il soggetto di rete Tetris APS
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- osservanza delle istruzioni del personale
- disponibilità a prestare occasionalmente servizio anche in giorni festivi e prefestivi in ottemperanza alle necessità progettuali, prevedendo il necessario recupero
- flessibilità oraria, con disponibilità anche serale, in caso di esigenze particolari e nei limiti previsti dalla normativa vigente (massimo entro le ore 23:00)
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive) e comunque disponibilità nel concordarle con l'Operatore Locale di Progetto
- disponibilità a partecipare agli incontri organizzati da CSEV (anche da remoto) e ad eventuali corsi, seminari e ogni altro momento utile ai fini del progetto, anche nei giorni festivi prevedendo il necessario recupero
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede nei limiti indicati dalla disciplina vigente (massimo 60 giorni)
- disponibilità agli spostamenti necessari per la realizzazione delle attività previste dal progetto, anche utilizzando l'auto di servizio

Si specifica che, in aggiunta alle festività riconosciute, sono previsti i seguenti giorni di chiusura:

- Associazione Culturale Fantalica: due settimane nel mese di agosto; una settimana nel periodo natalizio; venerdì di Pasqua
- Associazione Nova Symponia Patavina: periodo natalizio; due settimane nel periodo di ferragosto

In vista delle chiusure, essendo superiori ad un terzo dei permessi ordinari disponibili, si garantisce la possibilità di effettuare il servizio:

- da remoto per non oltre il 30% delle ore settimanali, qualora l'operatore volontario abbia idonea strumentazione e/o l'ente sia in grado di fornirgliela
- presso sedi accreditate di altri enti parte del progetto e del programma, nei limiti previsti dalla normativa vigente

Gli operatori volontari in servizio civile saranno impegnati nel progetto **per 25 ore settimanali per 5 giorni a settimana, di solito dal lunedì al venerdì**. In occasione di particolari ed eccezionali necessità progettuali, il loro impegno potrebbe estendersi ai giorni prefestivi e festivi, prevedendo il successivo recupero.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato **da ente terzo CSVnet**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In considerazione delle attività progettuali, ai candidati sono necessariamente richiesti questi ulteriori requisiti, condivisi da entrambi gli enti:

- dimestichezza con programmi informatici di grafica, montaggio video, gestionali
- ottima conoscenza della lingua italiana e abilità di scrittura
- dimestichezza con i principali social media

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La procedura di selezione è in capo ad una commissione di selezione composta da 3 commissari e un supplente, scelti tra il personale dell'Ente Titolare (Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV) e con esperienze pregresse di servizio civile. Tale commissione è nominata dal consiglio direttivo dell'Ente suddetto subito dopo la chiusura del bando. I componenti della commissione firmano apposita dichiarazione in cui attestano di non avere legami di parentela/coniugio/affinità coi candidati. Ogni fase della procedura selettiva è messa a verbale e sottoscritta dai commissari. La commissione invia comunicazioni e-mail ad hoc ai singoli candidati sui punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli e delle esperienze. **La convocazione avviene attraverso la pubblicazione nella sezione dedicata del sito dell'ente del calendario dei colloqui con indicazione di luogo, data e orario**. I candidati sono raggiunti con questa comunicazione anche tramite email e telefonate.

Le variabili che sono prese in considerazione ai fini della composizione del sistema di selezione sono:

- a) **le conoscenze e competenze del candidato, misurabili indirettamente attraverso i titoli di studio posseduti e direttamente nell'ambito del colloquio;**
- b) **il bagaglio esperienziale del candidato, misurabile indirettamente attraverso le esperienze di volontariato e lavorative evidenziate nel curriculum vitae e direttamente nell'ambito del colloquio;**
- c) **le altre doti e le competenze trasversali del candidato, misurabili indirettamente attraverso quanto emerge dal curriculum vitae e direttamente in base all'andamento del colloquio.**

La procedura si compone dei seguenti step:

- 1) **fase istruttoria:** benché la candidatura sia presentata tramite SPID/CIE/apposite credenziali, la commissione controlla la presenza dei requisiti richiesti dal bando; a questa fase sono assegnati 0 punti.
- 2) **fase di valutazione dei titoli e delle esperienze indicati nella domanda e nel curriculum vitae** (laddove presente).

Vista la natura giuridica e la mission dell'Ente e degli enti di accoglienza, **la commissione valuta prioritariamente le precedenti esperienze di volontariato del giovane (max 30 punti) e i titoli di studio, le esperienze aggiuntive e le altre conoscenze attinenti al progetto (max 20 punti). Il punteggio totale è, quindi, pari a 50, così distribuito:**

- PRECEDENTI ESPERIENZE DI VOLONTARIATO (max 30 punti): sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto:

1. Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore: 1 punto (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
2. Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto: 0,75 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
3. Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso: 0,50 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
4. Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi: 0,25 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)

- TITOLI DI STUDIO, TITOLI DI STUDIO PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE (max 20 punti): sono valutabili i titoli di studio rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti e viene valutato solo il titolo più elevato. I titoli di studio professionali valutati sono solo quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati e si valuta solo il titolo più elevato. In merito alle esperienze aggiuntive, si tratta di esperienze diverse da quelle di volontariato (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Rispetto, invece, alle altre conoscenze, si valutano solo le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer).

A) **TITOLI DI STUDIO (max 8 punti):**

1. Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento): 8 punti
2. Laurea triennale: 7 punti
3. Diploma scuola superiore: 6 punti
4. Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti): 1 punto/anno

B) **TITOLI DI STUDIO PROFESSIONALI (max 4 punti):**

1. Titolo completo: 4 punti
2. Titolo non completo: 2 punti

N.B.: in caso di qualifica professionale afferente al triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente.

C) **ESPERIENZE AGGIUNTIVE (max 4 punti)**

1. Esperienze di durata superiore o uguale a 12 mesi: 4 punti
2. Esperienze di durata inferiore a 12 mesi: 2 punti

N.B. Il punteggio massimo di 4 punti è attribuito anche qualora il periodo superiore o uguale a 12 mesi sia raggiunto anche dalla somma di più esperienze, che invece prese singolarmente avrebbero una durata inferiore a 12 mesi.

D) **ALTRE CONOSCENZE (max 4 punti)**

1. Attestato o autocertificati: 1 punto/conoscenza

N.B. Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

3) fase dei colloqui: a prescindere dal punteggio ottenuto nella fase n. 2, **i candidati sono convocati, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'Ente secondo le tempistiche dettate dal bando, ad effettuare un colloquio approfondito che consiste in una serie di domande, da strutturare in base a quattro macro-argomenti, a cui assegnare i seguenti punteggi: < 36 insufficiente; ≥ 36 sufficiente; 50 buono; 60 ottimo.**

I macro-argomenti riguardano:

- 1) conoscenza del servizio civile: storia e valori (max 60 punti)
- 2) conoscenza del progetto, del settore e area di intervento, dell'ente che lo realizza e della sede di attuazione (max

60 punti)

3) esperienze sotto l'aspetto qualitativo con particolare riguardo a quelle di volontariato e a quelle lavorative nel settore specifico del progetto (max 60 punti)

4) motivazione e l'idoneità del candidato alle attività progettuali; disponibilità alle condizioni previste dal progetto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse al fine di avere un quadro completo e complessivo del suo profilo, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini (max 60 punti).

La somma complessiva del punteggio assegnato alle quattro macroaree sarà divisa matematicamente per 4, ricavando così il punteggio assegnato per il colloquio, che può essere di massimo 60 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

Il punteggio finale massimo è pari a 110 ed è ottenuto dalla somma aritmetica dei punteggi ottenuti nella fase di valutazione titoli/esperienze/conoscenze (max. 50) e nella fase di colloquio (max. 60).

Il punteggio finale minimo è pari a 36 ed è ottenuto dalla somma aritmetica dei punteggi ottenuti nella fase di valutazione titoli/esperienze/conoscenze (min. 0) e nella fase di colloquio (max. 60).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: **44 ore**

Sede di realizzazione:

Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV, Via Giovanni Gradenigo n. 10 - Padova (PD)

Si prevede, inoltre, che alcuni moduli di formazione specifica possano svolgersi nelle sedi dell'ente co-programmante Università degli Studi di Padova:

Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 – Padova;

Aula della Vigna, Via Jappelli, 1 – Padova;

Centro di Ateneo Orto Botanico, Via Orto Botanico, 15 – Padova;

Palazzo Bo, Via VIII febbraio 1848, 2 – Padova;

Complesso Beato Pellegrino, Via Beato Pellegrino, 28 – Padova;

Museo della Natura e dell'Uomo, Corso Giuseppe Garibaldi, 39, 35121 Padova PD;

Museo Botanico, Via Orto Botanico, 15 – Padova;

Museo dell'educazione, Via Degli Obizzi, 23 – Padova;

Palazzo Wollemborg, Via del Santo, 26 e 28 – Padova;

Museo di Macchine "Enrico Bernardi", Via Venezia, 1 – Padova;

Museo di Scienze Archeologiche e d'arte, piazza Capitaniato, 7 – Padova;

Museo Giovanni Poleni - Storia della Fisica tra Padova e il mondo, Via Loredan, 10 – Padova;

Museo di Zoologia, Via Jappelli, 1/a – Padova;

Palazzo De Claricini Via Cesarotti, 10/12 – Padova;

Palazzo Luzzato Dina, Via Vescovado, 30 – Padova;

Edificio Paolotti, Via Belzoni 7 - Padova;

Edificio Psico 2, via Venezia 12/2 – Padova

Centro Linguistico di Ateneo, via Venezia 16 - Padova

Ufficio Digital Learning e Multimedia, Via del Padovanino 9 - Padova

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie

La formazione specifica mirerà a far acquisire agli operatori volontari le nozioni e le conoscenze teorico-pratiche relative al settore d'impiego.

A tal fine, l'Ente garantirà l'attinenza della formazione specifica alle peculiarità del progetto, impiegando personale con competenze professionali e formative adeguate al trattamento della materia a lei/lui affidata.

Durata: **79 ore**

Tranche: **70%** entro il 90° giorno e **30%** entro il terz'ultimo mese;

La formazione si svolgerà **prevalentemente in presenza nelle sedi di assegnazione e nella sede padovana del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV sita in Via Giovanni Gradenigo 10 - 35131 Padova**. In considerazione delle attività progettuali, per Associazione Nova Symphonia Patavina si prevede anche la possibilità di erogare la formazione specifica "a distanza", indistintamente nella modalità sincrona e/o nella modalità asincrona,

purché nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto e a condizione che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure che l'ente sia in grado di fornirglieli.

Inoltre, al fine di promuovere la conoscenza da parte degli operatori volontari degli enti di accoglienza impegnati nell'ambito del patrimonio storico, artistico e culturale afferenti all'ente proponente il Programma, è previsto un modulo di formazione presso le seguenti sedi:

- Museo dell'educazione, Via Degli Obizzi, 23 – Padova
- Accademia Galileiana di Scienze, Lettere ed Arti, Via Accademia, 7 - Padova
- Associazione culturale teatrOrtaet, Via S. Bellino, 14 - Albignasego PD

Per entrambe le sedi è possibile prevedere l'utilizzo della formazione a distanza (FAD), anche in modalità totalmente asincrona (max 30% del totale delle ore previste), per lo svolgimento della formazione specifica in caso di:

- azioni di recupero per assenze giustificate (permessi straordinari, malattia, astensione obbligatoria)
- azioni di recupero in favore di operatori volontari subentranti che hanno avviato il loro servizio successivamente all'erogazione di taluni moduli formativi e dunque oggettivamente impossibilitati a fruirne
- erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di SCU, da erogare comunque entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio e a cura di un responsabile della sicurezza (ex art. 32 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Per la valutazione del percorso formativo, saranno somministrati agli operatori volontari in forma anonima:

- un questionario sulle aspettative e gli interessi
- questionari di valutazione a conclusione di ogni modulo

La formazione si fonderà su modalità partecipative che prevederanno:

- attività esperienziali
- centralità della dimensione di gruppo
- approccio maieutico

Sarà realizzata con l'utilizzo di due principali approcci:

- "formale", ma comunque sempre interattivo, dinamico in modo da consentire la condivisione e la riflessione sugli argomenti proposti, con conseguenti dibattiti e spazi per domande e chiarimenti
- "non formale", stimolando le dinamiche di gruppo per almeno il 40% del monte ore previsto

Contenuti formazione specifica condivisa tra le sedi

1) LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI DEGLI OPERATORI VOLONTARI SCU

- presentazione della sede e dello staff
- illustrazione del progetto di Servizio Civile e presentazione di obblighi e diritti degli operatori volontari in Servizio Civile Universale
- presentazione degli strumenti funzionali all'anno di servizio civile (es. moduli richiesta permesso ordinario, permesso straordinario ecc).
- presentazione dei principali strumenti di lavoro (telefono, pc e programmi, account mail, server e cloud, cartelle e strumenti in condivisione, piattaforme gestionali)

2) PRESENTAZIONE DEGLI ENTI CO-PROGETTANTI

- nascita delle associazioni, cenni storici
- mission, principi e valori
- principali attività
- il perché della co-progettazione nel servizio civile

3) LA NORMATIVA SULLA PRIVACY

- la normativa privacy in ambito italiano ed europeo
- ambito di applicazione del GDPR
- dati personali e dati particolari
- principi cardine del GDPR
- ruoli e funzioni nella privacy
- adempimenti e misure di sicurezza

4) PRESENTAZIONE E VISITE GUIDATE

visita specialistica a:

- Museo dell'Educazione
- Accademia Galileiana
- TeatrOrtaet

5) OBBLIGHI AMMINISTRATIVI DELL'ASSOCIAZIONE

- presentazione del libro soci
- definizione di volontario
- presentazione registro volontari
- presentazione tipologia entrate di un ente no profit

6) SOCIAL MEDIA MARKETING

- presentazione dei canali social dell'associazione (YouTube, Instagram, Facebook, blog)
- presentazione delle modalità comunicative periodiche ai soci attraverso newsletter, messaggi, sito internet
- apprendimento delle tecniche e strategie di comunicazione attraverso i social utilizzati dall'associazione
- utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale per il miglioramento dell'efficienza nella preparazione dei contenuti

7) PROGRAMMAZIONE E GESTIONE EVENTI

- scrittura e presentazione di un evento
- organizzazione di un evento
- attuazione di un evento
- pianificazione di un budget o pianificazione di una campagna di crowdfunding
- valutazione d'impatto dell'evento

8) GESTIONE COMUNICAZIONE

- creazione e gestione newsletter
- preparazione di video e di campagne di comunicazione
- scrittura di report e comunicati stampa
- ampliamento della rete di contatti sulle varie piattaforme

9) FUNDRAISING

- introduzione al fundraising: principi, tecniche e mercati
- gli strumenti di fundraising: 5x1000, 8x1000, 2x1000, ArtBonus
- gli strumenti di fundraising: eventi di fundraising, da offline a online
- corporate fundraising
- digital fundraising: strumenti e canali digitali per raccogliere fondi online
- social network e email-marketing fundraising oriented
- crowdfunding e personal fundraising
- donatori e database: spunti e consigli pratici per creare una relazione che duri nel tempo con i nostri donatori
- la comunicazione orientata al fundraising: come informare, coinvolgere ma anche spingere all'azione

10) ELEMENTI DI AUDIENCE DEVELOPMENT

- creazione di questionari per audience development
- analisi del target del pubblico
- studio di campagne di sensibilizzazione

11) LA PROGETTAZIONE SOCIALE INNOVATIVA

- presentazione del corso e icebreaking
- creazione dei gruppi di lavoro
- teoria del problema, teoria dell'azione, teoria del cambiamento
- influenza e importanza degli stakeholder
- analisi del problema
- l'albero dei problemi
- costruzione delle personas
- individuazione delle attività
- analisi SWOT

12) LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NELLE ATTIVITÀ QUOTIDIANE DI VOLONTARI E VOLONTARIE

- sviluppo sostenibile e contrasto ai cambiamenti climatici: una sfida quotidiana;
- l'agenda 2030: una vision e un programma d'azione per la transizione ecologica: gli obiettivi di sviluppo sostenibile, la loro traduzione a livello europeo, nazionale, regionale e locale, la crisi climatica e socio-ambientale, prendere coscienza dell'urgenza del cambiamento.
- come attuare l'Agenda 2030 nei territori e il ruolo degli ETS e di volontari e volontarie
- scelte organizzative e comportamenti sostenibili: un vademecum per volontari e volontarie. Come integrare gli obiettivi di sviluppo sostenibile nelle attività quotidiane e come ridurre l'impronta ecologica degli ETS in ambito organizzativo e nelle scelte di consumo.

13) FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

D.Lgs. 81/08 con verifica di apprendimento ai frequentanti. Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti gli approfondimenti e aggiornamenti necessari per conoscere i principi del Sistema di Prevenzione e Protezione adottato presso le Aziende e attraverso quali strumenti e strategie l'operatore volontario è chiamato ad operare per preservare lo stato di sicurezza sul luogo di servizio: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Per la realizzazione di specifiche attività progettuali, gli operatori volontari, ciascuno presso la propria sede di assegnazione, riceveranno **questi ulteriori moduli di formazione differente:**

Associazione Culturale Fantalica

APPROFONDIMENTO SULLE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEL TERRITORIO

- presentazione dei progetti e delle rassegne programmate negli anni
- indicazione della metodologia utilizzata e dell'obiettivo e del target

Associazione Nova Symphonia Patavina

DIRITTO DELLO SPETTACOLO

- forme giuridiche: associazioni, cooperative di spettacolo e fondazioni lirico-sinfoniche - organizzazione di eventi
- gestione SIAE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Università e Terzo Settore per la coesione sociale: nuove sinergie

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti: **3**

N. ore collettive: **20**

N. ore individuali: **4**

Tot. Ore: **24**

L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi e sarà possibile svolgere parte delle ore previste (max entro il 50%) anche on line in modalità sincrona a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto o se l'ente è in grado di fornirglieli. Le classi di volontari saranno di massimo 30 unità. Il tutoraggio collettivo si svolgerà tra il 10° e il 12° mese, con una parte iniziale di lezione frontale e teorica e un successivo momento laboratoriale con esercitazioni pratiche.

Al 10° mese ci sarà l'autovalutazione e analisi delle competenze acquisite attraverso l'esperienza di servizio civile (4 ore). Altre 4 ore saranno dedicate alla realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea. All'11° mese, 7 ore di incontri laboratoriali sulla "Comunicazione efficace per la presentazione di sé", "Personal branding e web reputation" e "Sviluppo d'impresa". Al 12° mese, 2 ore per la presentazione dei servizi che si occupano della ricerca lavoro in Veneto e simulazioni di gruppo. Tra il 10° e il 12° mese verrà svolto l'incontro di 1 ora sui servizi pubblici e privati per l'accesso al mercato del lavoro e ulteriori opportunità formative nazionali ed europee. Il tutoraggio individuale, da realizzarsi tra il 10° e il 12° mese, sarà strutturato in due appuntamenti da 2 ore ciascuno; partirà dalla valutazione dell'intera esperienza di servizio civile e dal bilancio delle competenze acquisite — per arrivare alla strutturazione di un percorso individualizzato per ciascun operatore volontario. Il tutor, attraverso interviste e questionari, si occuperà di far emergere esigenze, aspettative, interessi dell'operatore volontario che sarà poi orientato verso diversi possibili scenari individuati sulla base di fattori oggettivi, dati statistici, considerazioni legate al contesto rispetto al mercato del lavoro e al territorio di riferimento. Durante l'intero percorso saranno utilizzate schede di approfondimento, questionari di valutazione e di autovalutazione.

Attività

a) Il tutor, attraverso strumenti come colloquio individuale, interviste semi-strutturate, domande aperte e schede di autovalutazione, ripercorrerà la storia formativa e professionale dell'operatore volontario, stimolando a riflettere sui risultati dell'esperienza svolta e giungendo ad un bilancio delle competenze a più livelli: -competenze sull'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno, critico, costruttivo e creativo; competenze digitali; competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare, vale a dire la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo; competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, vale a dire la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale; competenze imprenditoriali, che si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa.

b) I laboratori di gruppo, tenuti in modalità sia frontale sia esperienziale e pratica, verteranno su:

-presentazione dello strumento europeo dello YouthPass, funzionale all'attestazione delle competenze acquisite mediante la partecipazione ad attività del programma Erasmus+, settore Gioventù, e all'auto-valutazione dei giovani partecipanti

- presentazione dello strumento dello Skills profile tool for Third Countries Nationals, sviluppato dalla Commissione europea per supportare la mappatura delle competenze, delle qualifiche e delle esperienze lavorative di rifugiati, migranti e cittadini di paesi terzi residenti nell'UE

-suggerimenti utili per un'efficace compilazione del cv e per la redazione di una lettera motivazionale. Sarà innanzitutto spiegato cosa sono e a quale finalità rispondono. Si illustreranno i diversi modelli, le sezioni in cui sono strutturati, le fasi per la redazione e si insisterà sulla necessità di adattarli sia alla propria esperienza professionale sia al ruolo per il quale ci si vuole candidare. Si presenteranno alcuni siti web per la loro creazione (es. Canva) e si chiederà agli operatori di sperimentarsi in questa attività.

- con delle simulazioni in aula, il tutor preparerà gli operatori volontari a sostenere un colloquio di selezione, fornendo accorgimenti per la migliore gestione dello stesso nelle varie fasi, dalla preparazione della propria presentazione, alla raccolta di informazioni sulla realtà in questione, alla gestione delle emozioni

-saranno presentati i diversi canali per la ricerca del lavoro, quali agenzie per il lavoro, centri per l'impiego, auto-candidature, siti (es. Indeed), social (es. LinkedIn) e relative app dedicati, descrivendone per ognuno vantaggi/svantaggi/potenziati rischi. -si fornirà una panoramica su cosa significhi fare imprenditoria, su quali siano le procedure burocratiche e quali le competenze imprenditoriali richieste.

c) Il tutor presenterà il ruolo dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e dei Centri per l'Impiego Servizi per il lavoro, fornendo una panoramica delle sedi e delle realtà presenti sul territorio locale in termini di indirizzi, orari di apertura, contatti. Saranno approfondite sia le tipologie di servizio a seconda dell'utenza sia attività amministrative svolte, come l'iscrizione alle liste di mobilità e agli elenchi delle categorie protette, le cessazioni dei rapporti di lavoro e il rilascio del certificato di disoccupazione.

d) Si fornirà agli operatori volontari un approfondimento di quelli che sono i soggetti a livello territoriale che fanno parte della rete dei servizi per il lavoro, coordinata dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (Anpal): Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro, i soggetti accreditati alle politiche attive del lavoro, gli enti pubblici (Inps, Inail, Inapp, camere di commercio, università e scuole di 2° grado), fondi interprofessionali.

Sarà data, inoltre, una panoramica sia delle opportunità formative nell'UE (es. programma Erasmus +, borse di studio per la ricerca, i Corpi europei di solidarietà) sia delle opportunità lavorative nell'UE (Erasmus per i giovani imprenditori, illustrazione del portale europeo della mobilità professionale, ecc.) Sarà avviata una riflessione sulla funzionalità ed efficienza dei diversi canali di accesso al lavoro: dai Centri per l'Impiego, agli annunci; dai siti internet alle richieste dirette; dalle agenzie interinali alle precedenti esperienze (Stage, tirocinio, breve esperienza di lavoro); dalla segnalazione di una scuola, università, centro di formazione all'apertura di un'attività in autonomia.